

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

GOLDBONDER COMPONENTE II

Data di revisione: 25.01.2017

N. del materiale: 00310-0010

Pagina 1 di 7

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**1.1. Identificatore del prodotto**

GOLDBONDER COMPONENTE II

Art.-No.

910.00.021 (4,8 g); 910.01.023 (1g)

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**Utilizzazione della sostanza/della miscela**

Liquido di miscelazione per agenti collanti

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta:	Gramm Technik GmbH	
	Geschäftsbereich Dental / Dental Division	
Indirizzo:	Einsteinstraße 4	
Città:	D-71254 Ditzingen-Heimerdingen	
Telefono:	+49 (0) 7152 / 5009-60	Telefax: +49 (0) 7152/5009-80
E-Mail:	gramm.dental@t-online.de	
Dipartimento responsabile:	Technische Dokumentation	
	Responsabile della redazione della scheda di dati di sicurezza:	
	sds@gbk-ingelheim.de	

1.4. Numero telefonico di emergenza:

INTERNATIONAL: +49 - (0) 6132 - 84463, GBK GmbH (24h - 7d/w - 365d/a)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela****Regolamento (CE) n. 1272/2008**

Categorie di pericolo:

Corrosione/irritazione cutanea: Skin Irrit. 2

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare: Eye Irrit. 2

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: Skin Sens. 1B

Indicazioni di pericolo:

Provoca irritazione cutanea.

Provoca grave irritazione oculare.

Può provocare una reazione allergica cutanea.

2.2. Elementi dell'etichetta**Regolamento (CE) n. 1272/2008****Componenti pericolosi da segnalare in etichetta**

cloruro di stagno (II)

Avvertenza: Attenzione**Pittogrammi:****Indicazioni di pericolo**

H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.

Consigli di prudenza

P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
P302+P352	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

GOLDBONDER COMPONENTE II

Data di revisione: 25.01.2017

N. del materiale: 00310-0010

Pagina 2 di 7

P333+P313 In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
 P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
 P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

2.3. Altri pericoli

Non conosciuti.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti**3.2. Miscela****Caratterizzazione chimica**

Preparato in propilen glicol

Componenti pericolosi

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]			
7772-99-8	cloruro di stagno (II)			1 %
	231-868-0		01-2119971277-28	
	Met. Corr. 1, Acute Tox. 4, Acute Tox. 4, Skin Corr. 1C, Eye Dam. 1, Skin Sens. 1B, STOT SE 3, STOT RE 2, Aquatic Chronic 3; H290 H302 H332 H314 H318 H317 H335 H373 H412			

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso****Informazioni generali**

Togliere immediatamente gli indumenti sporchi o impregnati.
 In caso di malessere consultare il medico.

In seguito ad inalazione

Portare all'aria aperta in caso di inalazione accidentale dei vapori o della decomposizione dei prodotti.

In seguito a contatto con la pelle

Lavare con sapone e molta acqua.
 In caso di irritazione cutanea persistente consultare il medico.

In seguito a contatto con gli occhi

Sciacquare abbondantemente con molta acqua, anche sotto le palpebre.
 Qualora persista irritazione agli occhi, consultare un medico.

In seguito ad ingestione

Lasciare il paziente vomitare da sè stesso.
 Bere molta acqua.
 Non somministrare alcunché a persone svenute.
 Consultare subito il medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Provoca grave irritazione oculare.
 Provoca irritazione cutanea.
 Può provocare una reazione allergica cutanea.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: misure antincendio**5.1. Mezzi di estinzione**

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

GOLDBONDER COMPONENTE II

Data di revisione: 25.01.2017

N. del materiale: 00310-0010

Pagina 3 di 7

Mezzi di estinzione idoneiSchiuma alcool-resistente, polvere chimica, biossido di carbonio (CO₂), acqua nebulizzata.**Mezzi di estinzione non idonei**

Getto d'acqua pieno.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio, può sorgere:

Composti a base di cloro.

Ossidi di stagno, monossido di carbonio (CO) e biossido di carbonio (CO₂).**5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Adoperare un autorespiratore.

Indumenti protettivi.

Ulteriori dati

Raffreddare recipienti esposti a pericolo con acqua nebulizzata.

Le acque di spegnimento contaminate e i residui dell'incendio devono essere smaltiti nel rispetto della normativa vigente.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

In caso di formazione di vapore usare respiratore.

Utilizzare indumenti protettivi personali.

6.2. Precauzioni ambientali

Non lasciar defluire nelle fognature, nelle acque superficiali e sotterranee.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Prosciugare con materiali inerti (p.es. sabbia, tripoli, legante per acidi, legante universale).

Spalare in contenitori idonei per lo smaltimento.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Osservare la prescrizione per la protezione (vedi sezione 7 e 8).

Per quanto riguarda lo smaltimento vedere il capitolo 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura****Indicazioni per la sicurezza d'impiego**

Evitare il contatto con gli occhi, la pelle e le mucose.

Usare soltanto in luogo ben ventilato.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Non sono richieste precauzioni speciali.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio**

Tenere i contenitori ben chiusi in un luogo secco, fresco e ben ventilato.

Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti

Incompatibile con gli acidi forti e gli agenti ossidanti.

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

Tener lontano da cibi, bevande e alimenti per animali.

7.3. Usi finali particolari

Liquido di miscelazione per agenti collanti

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale**8.1. Parametri di controllo**

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

GOLDBONDER COMPONENTE II

Data di revisione: 25.01.2017

N. del materiale: 00310-0010

Pagina 4 di 7

Altre informazioni sugli valori limite

Nessun dato disponibile.

8.2. Controlli dell'esposizione**Controlli tecnici idonei**

Assicurare un'adeguata areazione, specialmente in zone chiuse.

Misure generali di protezione ed igiene

Lavarsi le mani prima delle pause ed alla fine della giornata lavorativa.

Durante l'utilizzo, non mangiare, bere o fumare.

Togliersi immediatamente tutti gli indumenti contaminati.

Protezioni per occhi/volto

Occhiali protettivi (EN 166).

Protezione delle mani

Guanti protettivi resistenti a prodotti chimici di gomma naturale, spessore minimo dello strato 0.6 mm, resistenza alla permeabilità (durata di uso) circa 480 minuti, ad esempio guanto protettivo <Lapren 706> della KCL (www.kcl.de).

La presente raccomandazione fa esclusivamente riferimento alla compatibilità chimica e il test eseguito in conformità alla norma EN 374 sotto condizioni di laboratorio.

Le esigenze possono variare in funzione dell'uso. Perciò occorre osservare additionally quanto specificato dal produttore dei guanti protettivi.

Protezione della pelle

Vestiaro con maniche lunghe (EN 368).

Protezione respiratoria

In caso di ventilazione insufficiente, indossare una attrezzatura respiratoria adatta (tipo filtro per gas A) (EN 14387).

Protezione delle vie respiratorie in caso di concentrazioni elevate.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato fisico:	Liquido
Colore:	Limpido
Odore:	Inodore

Metodo di determinazione**Cambiamenti in stato fisico**

Punto di fusione: < - 50 °C

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: circa 190 °C

Punto di infiammabilità: > 100 °C

Inferiore Limiti di esplosività: 2,5 vol. %

Superiore Limiti di esplosività:

Temperatura di accensione: circa 420 °C

Pressione vapore: circa 0,173 hPa
(a 20 °C)

Densità (a 20 °C): > 1 g/cm³

Idrosolubilità: Miscibile
(a 20 °C)**9.2. Altre informazioni**

Nessun dato disponibile.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

GOLDBONDER COMPONENTE II

Data di revisione: 25.01.2017

N. del materiale: 00310-0010

Pagina 5 di 7

SEZIONE 10: stabilità e reattività**10.1. Reattività**

Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

10.2. Stabilità chimica

Stabile alle condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni con acidi e ossidanti forti.

10.4. Condizioni da evitare

Per evitare la decomposizione termica non surriscaldare.

10.5. Materiali incompatibili

Acidi forti e con agenti ossidanti

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Ossidi di stagno, monossido di carbonio (CO) e biossido di carbonio (CO₂).
Composti del cloro.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche**11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici****Tossicità acuta**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Non sono disponibili dati tossicologici.

Irritazione e corrosività

Provoca irritazione cutanea.
Provoca grave irritazione oculare.

Effetti sensibilizzanti

Può provocare una reazione allergica cutanea.

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Ulteriori dati per le analisi

La classificazione è stata fatta in base al metodo di calcolo del Regolamento (CE) n° 1272/2008 (CLP).

Esperienze pratiche**Ulteriori osservazioni**

L'ingestione può causare irritazione gastrointestinale, nausea, vomito e diarrea.
Non sono conosciuti né prevedibili danni alla salute nell'utilizzo normale.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche**12.1. Tossicità**

Dati sull'ecologia non sono disponibili.

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessun dato disponibile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

GOLDBONDER COMPONENTE II

Data di revisione: 25.01.2017

N. del materiale: 00310-0010

Pagina 6 di 7

Nessun dato disponibile.

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

A norma del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), questo prodotto non contiene sostanze PBT / vPvB.

12.6. Altri effetti avversi

Contaminante lieve dell'acqua.

Ulteriori dati

Danni ecologici non sono conosciuti né prevedibili nelle condizioni di normale utilizzo.

Non scaricare il flusso di lavaggio in acque libere o in sistemi fognari sanitari.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti****Informazioni sull'eliminazione**

Il riciclo è consigliabile in luogo dello smaltimento in discarica o dell'incenerimento.

Può venire incenerito quando la legislazione locale lo consente.

Codice Europeo Rifiuti del prodotto

080299 RIFIUTI DELLA PRODUZIONE, FORMULAZIONE, FORNITURA ED USO DI RIVESTIMENTI (PITTURE, VERNICI E SMALTI VETRATI), ADESIVI, SIGILLANTI E INCHIOSTRI PER STAMPA; rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di altri rivestimenti (inclusi materiali ceramici); rifiuti non specificati altrimenti

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

I recipienti vuoti devono essere conferiti a ditte locali autorizzate per il riciclaggio e lo smaltimento come rifiuti.

Gli imballaggi contaminati devono essere svuotati completamente e dopo adeguata bonifica potranno essere riutilizzati.

Gli imballaggi non lavabili devono essere smaltiti analogamente alla sostanza contenuta.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto**Trasporto stradale (ADR/RID)****14.1. Numero ONU:**

-

Trasporti/Dati ulteriori

Non è merce pericolosa relativamente ai regolamenti sul trasporto.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****Regolamentazione UE**

2004/42/CE (VOC): 0 %

Regolamentazione nazionale

Limiti al lavoro:

Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro. Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 92/85/CEE relativa alla sicurezza e salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento.

Contaminante dell'acqua-classe (D):

1 - poco pericoloso per le acque

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Per questa sostanza non è stata effettuata la valutazione di sicurezza.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

GOLDBONDER COMPONENTE II

Data di revisione: 25.01.2017

N. del materiale: 00310-0010

Pagina 7 di 7

SEZIONE 16: altre informazioni**Abbreviazioni ed acronimi**

ADR = Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route
RID = Règlement concernant le transport international ferroviaire de marchandises dangereuses
ADN = Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voie de navigation intérieure
IMDG = International Maritime Code for Dangerous Goods
IATA/ICAO = International Air Transport Association / International Civil Aviation Organization
MARPOL = International Convention for the Prevention of Pollution from Ships
IBC-Code = International Code for the Construction and Equipment of Ships Carrying Dangerous Chemicals in Bulk
GHS = Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
REACH = Registration, Evaluation, Authorization and Restriction of Chemicals
CAS = Chemical Abstract Service
EN = European norm
ISO = International Organization for Standardization
DIN = Deutsche Industrie Norm
PBT = Persistent Bioaccumulative and Toxic
vPvB = Very Persistent and very Bio-accumulative
LD = Lethal dose
LC = Lethal concentration
EC = Effect concentration
IC = Median immobilisation concentration or median inhibitory concentration

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H290	Può essere corrosivo per i metalli.
H302	Nocivo se ingerito.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Ulteriori dati

Le istruzioni dei punti 4 fino 8, ed anche 10 fino 12 non parlano dell'impiego normale del prodotto (vedere informazioni sull'impiego e sul prodotto), ma della liberazione di grandi quantità in caso di incidente o d'impiego irregolare.

Queste informazioni descrivono solamente le esigenze di sicurezza del prodotto/dei prodotti e si basano sullo stato attuale delle nostre conoscenze.

Per le specifiche di fornitura riferirsi ai rispettivi bollettini tecnici dei prodotti.

Non rappresentano una garanzia delle proprietà del prodotto descritto/dei prodotti descritti nel senso delle disposizioni legali.

(n.a. - non applicabile, n.d. - non determinato)

(Tutti i dati relativi agli ingredienti pericolosi sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)